

## **Ordine dei Canonici Regolari di Sant'Antonio o Antoniani**

I Canonici Regolari di Sant'Agostino di Sant'Antonio sorsero presso il priorato benedettino di Vienne, presso cui erano state portate reliquie di Sant'Antonio abate attorno al 1100 e dove un gruppo di nobili laici si pose al servizio dei pellegrini e degli ammalati. Questo nucleo ebbe rapido sviluppo, costituendosi prima in Comunità di Ospedalieri, ed infine fu riconosciuto nel 1297 come Ordine di Canonici Regolari di Sant'Antonio, con sede nell'abbazia di Sant'Antonio in Vienne. Le fondazioni più famose in Piemonte furono a Ranverso nel 1200 ed a Fossano prima del 1300. Nel 1477 l'Ordine contava circa 200 precettorie in Europa. Nel 1775 l'Ordine fu unito all'Ordine di Malta. In Piemonte i beni passarono all'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

RUFFINO Italo, *Canonici Regolari di Sant'Agostino di Sant'Antonio di Vienne*, in *Dizionario degli Istituti di Perfezione*, diretto da PELLICCIA Guerrino e ROCCA Giancarlo, Roma, Edizioni Paoline, vol. II, 1975, coll. 134-141.

RUFFINO Italo, *Storia ospedaliera antoniana. Studi e ricerche sugli antichi ospedali di sant'Antonio abate*, Cantalupa (To), Effetà Editrice, 2206.

### **ORDINE DEI CANONICI REGOLARI DI SANT'ANTONIO O ANTONIANI**

#### **Argentera - Bersezio**

Chiesa di Sant'Antonio degli Ospitalieri (Ospizio degli Antoniani dal secolo XIII al XV?)

#### **Demonte**

Ospizio degli Antoniani presso la località "Ospedalieri" (Ospizio per pellegrini sec. XIV- XVI?)

#### **Roccasparvera**

Priorato di Sant'Antonio (Ospizio degli Antoniani (?)) o Priorato benedettino dal secolo XI al 1450 circa, poi sede parrocchiale)

#### **Valgrana**

Ospizio della Trinità (Struttura gotica per accoglienza di pellegrini, tutt'ora presente: ospizio degli Antoniani?)

### **Argentera - Bersezio**

**Chiesa di Sant'Antonio degli Ospitalieri** (Ospizio degli Antoniani dal secolo XIII al XV?)

**(Parrocchia San Lorenzo, diocesi di Torino fino al 1805, poi di Mondovì, infine di Cuneo dal 1817)**

La chiesa di Sant'Antonio è ricordata nel 1584, come opera degli Ospitalieri. Doveva trovarsi all'entrata superiore del paese, sulla strada verso il Colle della Maddalena. Se ne perse memoria nel Seicento.

GAZZOLA Gian Michele, *Lungo gli itinerari dei romei nelle vallate cuneesi*, in "Primalpe", n. 14, Cuneo, febbraio 1985, pp. 743-767.

GAZZOLA Gian Michele *A la puia (là in alto). Segni religiosi ad Argentera, Bersezio e Ferrere*, Cuneo, Primalpedizioni, 1994, pp. 6-7.22.

### **Demonte**

**Ospizio degli Antoniani presso la località "Ospedalieri"** (Ospizio per pellegrini sec. XIV- XVI?)

**(Pieve di San Giovanni fino al 1582, poi parrocchia San Donato, diocesi di Torino, poi di Mondovì dal 1805, infine di Cuneo dal 1817)**

La presenza degli Ospitalieri nel territorio di Demonte è ricordata nel toponimo del nucleo di case, dette "Ospedalieri", lungo la strada sulla destra orografica dello Stura, presso il guado che da Demonte collegava le borgate alpine di Bergemolo. A pochi chilometri a valle della borgata Ospedalieri, all'ingresso di Festiona è ancora presente la cappella di Sant'Antonio, il cui portico protegge il passaggio sull'antica via.

GAZZOLA Gian Michele, *Lungo gli itinerari dei romei nelle vallate cuneesi*, in "Primalpe", n. 14, Cuneo, febbraio 1985, pp. 743-767.

GAZZOLA Gian Michele *Chiese e cappelle in Valle Stura. Ripresa e sviluppo dell'edilizia religiosa nei secoli XVII-XVIII*, Supplemento al n. 16 di "Primalpe", Cuneo 1986, p. 22.

RISTORTO Maurizio, *Demonte. Storia civile e religiosa di un Comune di Valle Stura*, Cuneo, S.A.S.T.E., 1973, p. 275.

### **Roccasparvera**

**Priorato di Sant'Antonio** (Ospizio degli Antoniani (?) o Priorato benedettino dal secolo XI al 1450 circa, poi sede parrocchiale)

**(Diocesi di Torino fino al 1805, poi in diocesi di Mondovì e dal 1817 nella diocesi di Cuneo)**

Non risulta l'origine della chiesa di Sant'Antonio a Roccasparvera, attestata solo nel secolo XV, destinata a diventare la sede dell'attuale parrocchia. Tra le possibili ipotesi non è azzardato ritenere che fosse inizialmente un ospizio degli Antoniani di Vienne, inglobata poi nel priorato di Santa Maria Maddalena, tanto da giustificare, nel 1386, la presenza della chiesa di Sant'Antonio tra le chiese collegate al priorato di Bersezio.

ARNEODO Frederì, *San Teofredo supera le Alpi: le dipendenze calmailiensi del Piemonte Sud-occidentale*, in SANIAL Bernard et ARNEODO Frederì (contributions recueillies par), *Les bénédictins de Saint-Chaffre du Monastier: histoire et archéologie d'un congrégation; Actes du colloque des 7,8 et 9 novembre 1997*, Le Monastier-sur-Gazeille, 1998, pp. 115-129.

CASIRAGHI Giampietro, *La diocesi di Torino nel Medioevo*, Biblioteca Storica Subalpina, CLXXXVI, Torino, 1979.

CUNIBERTI Nicolao Martino, *S. Benedetto e i suoi monasteri in Piemonte, in Italia ed Europa*, Chieri, Tipografia Edigraf, 1981.

DUTTO Renzo, ROSSO Beppe, *Dipendenze e itinerari monastici nel Cuneese*, in *Andare per l'Europa. Itinerari medievali attraverso il Cuneese*, Cuneo, Associazione Centro Servizi Pastoralis Mons. Biglia, 1992, pp. 28-30.

GAZZOLA Gian Michele, *Lungo gli itinerari dei romei nelle vallate cuneesi*, in "Primalpe", n. 14, Cuneo, febbraio 1985, pp. 743-767.

GAZZOLA Gian Michele, *Chiese e cappelle in Valle Stura. Ripresa e sviluppo dell'edilizia religiosa nei secoli XVII-XVIII*, Supplemento al n. 16 di "Primalpe", Cuneo 1986, pp. 21-21.52.

GIACCHI Isabella, *Il territorio ecclesiastico medioevale corrispondente all'attuale Diocesi di Cuneo*, tesi di laurea presso l'Università di Torino, Facoltà di Lettere e Filosofia, anno accademico 1968-1969.

GIACCHI Isabella, *Le antiche pievi dell'attuale diocesi di Cuneo*, estratto da "Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino", a. LXXIV 1976, fascicolo II, pp. 399-456.

NADA PATRONE Annamaria, *I centri monastici nell'Italia occidentale (Repertorio per i secoli VII-XIII)*, in *Monasteri in Alta Italia dopo le invasioni saracene e magiare (sec. X-XII). III Convegno di Storia della Chiesa in Italia (Pinerolo 6-9 settembre 1964)*, Torino, Deputazione Subalpina di Storia Patria, 1966, p. 741.

RIBERI Alfonso Maria, *I parroci di S. Antonio a Roccasparvera*, in "Il Dovere" 17 ottobre 1931, ora in *R.A.M. Repertorio di antiche memorie*, Cuneo, Primalpe, 2002, pp. 25-26.

RISTORTO Maurizio, *Roccasparvera, sentinella della Valle Stura*, Cuneo, Tipografia Ghibauda, 1997.

SAVIO Fedele, *Il monastero di S. Teofredo di Cervere*, in "Miscellanea di Storia italiana", XXXVI, Torino, 1896, p. 66.

### **Valgrana**

**Ospizio della Trinità** (Struttura gotica per accoglienza di pellegrini, tutt'ora presente: ospizio degli Antoniani?)

**(Parrocchia San Martino, diocesi di Torino, passata nel 1511 alla diocesi di Saluzzo fino al 1805, poi in quella di Mondovì, infine dal 1817 alla diocesi di Cuneo)**

Non si conosce l'origine della struttura per accoglienza di pellegrini, presente nel centro antico di Valgrana, segnato in facciata da pitture gotiche con l'immagine della Trinità, della Madonna con il Bambino e di Sant'Antonio abate. Sul colle vicino, dove sorgeva il castello, vi è traccia di ruderi di una chiesa indicata localmente come chiesa di Sant'Antonio.

CARTEI Elisa, *Episodi di tardo gotico in valle Grana*, in "Valle Grana. Una Comunità tra arte e storia", (coordinamento SPIONE Gelsomina), s.l. (Caraglio), Comunità Montana Valle Grana, 2004, p. 40 (per gli affreschi di Santa Maria della Valle).

GAZZOLA Gian Michele, *Piloni a Valgrana e Montemale*, in "Primalpe – Trimestrale di cultura e tradizioni popolari della «provincia» piemontese", n.16, ottobre 1985, pp. 862-866.

GAZZOLA Gian Michele, *Lungo gli itinerari dei romei nelle vallate cuneesi*, in "Primalpe", n. 14, Cuneo, febbraio 1985, pp. 743-767.

PEROTTI Mario, *Repertorio dei monumenti artistici della Provincia di Cuneo, vol. 1, Territorio dell'antica marca saluzzese*, Cuneo, Ufficio Studi e Programmazione della Provincia di Cuneo, 1980, pp. 354-369.

RISTORTO Maurizio, *Valle Grana nei secoli*, Cuneo, Tipografia Ghibauda, 1977.

SENATORE Laura, *La produzione pittorica di Pietro da Saluzzo in valle Grana*, in "Valle Grana. Una Comunità tra arte e storia", (coordinamento SPIONE Gelsomina), s.l. (Caraglio), Comunità Montana Valle Grana, 2004, pp. 77-101.

SERVIZIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI, DIOCESI DI CUNEO (a cura di), *Parrocchia San Martino – Valgrana*, Cuneo, Ed. Diocesi di Cuneo, 2005

TERREMATTE Paul, *Tesori del Gotico. La pittura sacra nel cuneese. 1400 – 1500*, Dronero, L'Arciere, 2003, pp. 121-122.